



COMUNE DI PISA
DIREZIONE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
D'AREA

~
Palazzo Pretorio, Vicolo del Moro

Segreteria Direzione:

Tel: 050 910408

Fax: 050 910456

e-mail:

[pianificazione-urbanistica-
area@comune.pisa.it](mailto:pianificazione-urbanistica-area@comune.pisa.it)

pec:

comune.pisa@postacert.toscana.it

Prot. 37510

Pisa, 3 giugno 2014

Alla Regione Toscana
Direzione Generale Governo del Territorio
Settore Pianificazione del Territorio
c. a. arch. Stefania Remia

Oggetto: Piano di Rischio Aeroportuale - recepimento delle prescrizioni e limitazioni all'interno del Piano Strutturale - delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2014.

In riferimento alla Vs. nota pervenuta il 12 maggio u.s. si precisa quanto segue:

Per un mero disguido, dovuto al periodo feriale ed all'avvicendamento di dirigenti della Direzione Urbanistica, è mancato l'invio della delibera di avvio del procedimento, che alleghiamo alla presente, omettendo l'invio degli allegati in quanto relativi al Piano di Rischio medesimo, già allegati alla delibera di adozione.

A questo riguardo si precisa che gli allegati alla delibera del Consiglio Comunale n. 3/2014 individuati come:

- relazione tecnica;
- tav. PO1 - inquadramento cartografico;
- tav. PO2 - estratto regolamento urbanistico;
- tav. PO2a - estratto regolamento urbanistico - particolare zona nord;
- tav. PO2b - estratto regolamento urbanistico - particolare zona sud;
- tav. PO3 - inquadramento cartografico degli obiettivi sensibili;

costituiscono il piano di rischio approvato da ENAC e sono pertanto da intendersi esclusivamente come quadro conoscitivo. Le aree di rischio furono infatti sovrapposte alle tavole di Regolamento Urbanistico per evidenziare le previsioni vigenti, confrontate poi, all'interno della relazione tecnica, con i carichi antropici presenti.

Gli elaborati della variante sono costituiti invece dalle modifiche alle NTA ed alle schede delle UTOE. Per una migliore comprensione si allegano alla presente le schede vigenti e

quelle variate con le integrazioni (solo in aggiunta) riportate negli allegati alla delibera, nonché la sovrapposizione delle zone di rischio alla cartografia delle UTOE.

Per quanto riguarda la perimetrazione delle UTOE, che era stata adeguata a quanto indicato nell'avvio del procedimento relativo ad altra variante al Piano Strutturale, denominata "variante anticipatrice al PS d'area in riferimento al piano strategico dell'area pisana, finalizzata alla sistemazione, al completamento ed allo sviluppo della infrastruttura aeroportuale e delle strutture di servizio ad esso complementari", si evidenzia che il Consiglio Comunale, con proprio emendamento, ha inserito nella delibera di adozione una condizione sospensiva, subordinando l'approvazione della modifica alla parte cartografica del Piano Strutturale (perimetrazione UTOE) all'approvazione della suddetta "variante anticipatrice".

Considerando che la "variante anticipatrice" è al momento sospesa, la modifica di perimetrazione come inizialmente proposta non può essere oggetto di approvazione definitiva e l'ufficio proporrà al Consiglio Comunale la sola modifica relativa alla estensione dell'UTOE n. 35, già recepita nel 2001 dal Regolamento Urbanistico ed attinente le aree già oggi utilizzate dall'aeroporto militare, in gran parte acquisite con esproprio e di proprietà del demanio, oltre all'estensione verso nord-est relativa alle aree acquisite da SAT e destinate a parcheggio a servizio dell'aeroporto.

Tutto ciò per riportare in un quadro di coerenza la delimitazione delle UTOE rispetto alle modifiche intervenute di fatto dal 1998.

Nelle schede delle UTOE non sono state inserite specifiche salvaguardie in quanto le stesse sono attive ex lege dal momento della modifica del Codice della Navigazione che prescrive la redazione dei piani di rischio. Ad ogni buon conto verranno inserite nelle schede delle UTOE che saranno proposte al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva della variante.

Considerata la puntuale segnalazione della Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico, si ritiene infine opportuno riportare nelle schede delle UTOE interessate il riferimento alla circolare APT-33 di ENAC.

Cordiali saluti

Il Direttore
arch. Gabriele Berti